

ALLEGATO 2

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 06/MEDS-16 Malattie Odontostomatologiche, BANDITA CON DECRETO REP. 1363 -2024 - N. prot. 337690 del 17 Dicembre 2024

Criteri di valutazione

La Commissione decide che verranno valutati solo i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo 06/MEDS-16 - Malattie Odontostomatologiche, SSD MEDS-16-A Malattie Odontostomatologiche per il quale è stato bandito il concorso.

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati: la valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 34 per la valutazione dei titoli e 66 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa dei titoli attribuendo un massimo di punti 34 sulla base dei seguenti criteri:

	PUNTI
a) Dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il Diploma di Specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 2
Attinente	Punti 2
parzialmente Attinente	Punti 1
Non Attinente	Punti 0,5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 5
1) Titolare di Insegnamenti nei corsi di Laurea triennali e/o magistrali, nei Master e/o corsi di Perfezionamento e nelle Scuole di Specializzazione, per anno accademico;	punti n. 1 fino ad un massimo di punti 4.
2) Docente a Contratto nei corsi di Laurea triennali e/o magistrali, per anno accademico;	punti n. 1 fino ad un massimo di punti 4.
3) Attività di Tutor, per anno accademico;	punti n.0,5 fino ad un massimo di punti 1.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati Istituti italiani o stranieri; punti 0,5 per ogni attività svolta presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 1
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze; punti 1 per ogni anno di attività clinica con funzione assistenziale nel settore SSD MEDS-16-A svolta presso strutture del SSN/universitarie punti 0,2 per ogni anno di attività clinica con funzione assistenziale nel settore SSD MEDS-16-A svolta presso strutture non SSN/universitarie	max punti 6
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; Punti 1,5 per ogni realizzazione di attività progettuale	max punti 6
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; Punti 2 per ogni attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionale e internazionali Punti 1,5 per ogni partecipazione agli stessi	max punti 6
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; Punti 0,5 per ogni brevetto	max punti 1
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; Punti 1 per ogni partecipazione come relatore su invito a ogni congresso e convegno nazionale o internazionale	max punti 3
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; Punti 0,5 per ogni premio o riconoscimento nazionale o internazionale per attività di ricerca	max punti 3
j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. Punti 1 per diploma	max punti 1

La Commissione giudicatrice, effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni attribuendo un massimo di punti 66 sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 2). Per ogni pubblicazione saranno attribuiti: 2 punti se totalmente congruente con i criteri; 1 punto se parzialmente congruente con i criteri, 0 punti se non congruente con i criteri.

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 0,5). Per

ogni pubblicazione saranno attribuiti: 0,5 punti se totalmente congruente; 0,2 punti se parzialmente congruente, 0 punti se non congruente.

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 0,5, SULLA BASE DEL QUARTILE RIPORTATO IN JOURNAL CITATION REPORT CLARIVATE O SCIMAGO ELSEVIER). Per ogni pubblicazione saranno attribuiti: 0,5 punti se rivista Q1 e Q2; 0,2 punti se rivista Q3; 0,1 punti se rivista Q4.

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 2).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono: primo, secondo, ultimo autore o co-autore di riferimento (*corresponding author*): punti 2; nessuno dei precedenti casi: punti 0,5.

La Commissione decide di assegnare fino ad un massimo di 6 punti alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, all'intensità e alla continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, utilizzando altresì, qualora disponibili, l'ausilio degli indici di seguito riportati (estrapolati dalla banca dati citazionale Scopus <https://www.scopus.com>):

1) numero totale delle citazioni:

- 3 punti per citazioni ≥ 202
- 1 punto per $143 \leq \text{citazioni} < 202$
- 0 punti per citazioni < 143

2) indice di Hirsch della produzione scientifica totale:

- 3 punti per "H index" ≥ 8
- 1 punto per $6 \leq \text{"H index"} < 8$
- 0 punti per "H index" < 6

La Commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla Commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.

